

Un ruolo da protagonista

La storia della F.Ili Giacomello è simile a quella di molte aziende italiane dove il know-how specialistico dei protagonisti si coniuga con la voglia imprenditoriale e poggia sulle solide basi rappresentate dall'attaccamento al lavoro e dalla capacità di sacrificarsi.

Siamo negli anni Settanta, loro sono fratelli e rispondono ai nomi di Orlando e Bruno. Il maggiore, Orlando, lavora in un'azienda metalmeccanica e le esperienze tecnologiche che acquisisce le condivide alla sera e nel tempo libero con Bruno e insieme le approfondiscono su due trapani e una maschiatrice in comodato d'uso, sistemati nella cantina di casa. Sono anni fisicamente impegnativi ma estremamente stimolanti e finalmente nel 1985, a Cerchiate, vicino a Pero, decidono di far nascere la F.Ili Giacomello. Le lavorazioni conto

terzi lasciano ben presto spazio a quello che sarà il core business dell'azienda: la progettazione e la produzione di strumenti per il controllo dei fluidi. Passo dopo passo, senza strappi, con un trasloco nell'attuale sede di Rho, l'azienda consolida la posizione sul mercato grazie a un continuo ampliamento dell'offerta, una costante ricerca della qualità dei prodotti, grande attenzione alle richieste dei clienti.

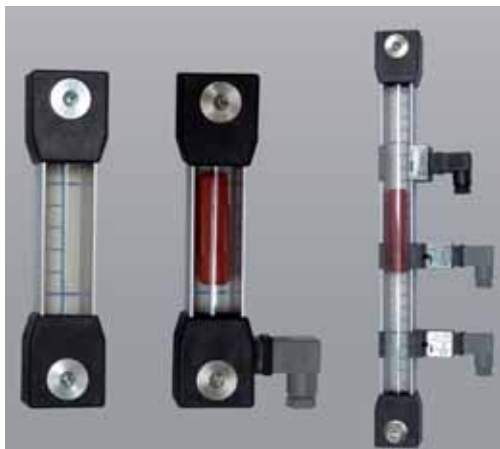


Daniele Giacomello,
direttore generale della F.Ili Giacomello.



Il nuovo
catalogo generale.

La F.Ili Giacomello consolida la posizione nel mercato della progettazione e della produzione di strumenti per il controllo dei fluidi gettando le basi di una organizzazione più efficace e pronta a cogliere le esigenze del mercato. Cresce l'impegno alla diffusione della conoscenza del marchio



Livello visivo
serie LV.

Bruno in officina, Orlando sul mercato, operano in perfetta sinergia, maturano nuovi programmi e nuove proposte e in azienda entra la seconda generazione della famiglia rappresentata da Daniele, figlio di Orlando. Tutto bene dunque, se non fosse che in poco più di due anni, fine 2005 e inizio 2008, Bruno e Orlando vengono a mancare. Per l'azienda sono due colpi durissimi, ma la famiglia decide di reagire e affida proprio a Daniele il compito di "realizzare un sogno".

Realtà concreta

«Oggi la realtà dell'azienda - spiega Daniele Giacomello - si può così sintetizzare: 15 dipendenti, un giro d'affari di circa 3 milioni di euro per il 40% realizzato all'estero grazie a una fitta rete di rivenditori e a una produzione che si articola in sei categorie di prodotti: livelli visivi, livelli a immersione, rapid level, tappi, indicatori di flusso, piccoli livelli, ognuna delle quali declinata in più tipologie. La categoria livelli visivi, ad esempio, ne comprende 5, tre

materiali rendono questi livelli personalizzabili e adatti alla maggior parte degli impieghi, oltre a poter essere equipaggiati con varie tipologie di contatti elettrici, fissi o posizionabili lungo l'interasse. E ancora la nuova serie TL di livellostati visivi, a interassi fisso di 76, 127 e 254 mm. Il livello è costruito con speciali polimeri che donano trasparenza e robustezza. Lo spessore è tra i più elevati in commercio e la speciale saldatura a vibrazione dei due componenti consente di ottenere una fusione perfetta, realizzando in tal modo un monoblocco della più elevata rigidità e robustezza. Per l'utilizzo su macchine di movimento terra, o dove sia concreto il pericolo d'urto, è previsto un livello in policarbonato, il quale è pressoché indistruttibile agli urti. La luce utile del livello è pari all'interasse (76 - 127 -

Indicatori di flusso.



254). Per liquidi totalmente trasparenti (acqua e similari) può essere inserito un galleggiante che evidenzia il livello del liquido (a richiesta su versioni senza segnale elettrico). Una novità in questo livello è il serraggio delle viti che non necessita d'essere calibrato (o tarato) poiché la vite per la sua particolare conformazione preme contro la parete del serbatoio senza creare tensioni al corpo del livello. TL può inoltre essere richiesto con contatto elettrico di minimo nelle 3 varianti e, cosa ancor più innovativa, può essere corredato simultaneamente da un contatto elettrico e da un termostato pretarato/PT100. E infine, ma non ultimo, le nuove serie di tappi plastici con e senza sfiato, a forma esagonale, a indicatore visivo di livello del liquido, a cupola visivi, tutti caratterizzati da un ottimo rapporto qualità/prezzo e da una grande compatibilità. Ma sono altri i plus sui quali Daniele Giacomello vuole puntualizzare l'attenzione.

Livellostati visivi serie TL.



quella dei livelli a immersione, in ottone, inox e con uscita 4-20 mA, come quelle degli indicatori di flusso, una decina quella dei rapid level, ancora di più quella dei tappi».

E aggiunge: «E sono in continuo divenire!» Ecco allora i livelli visivi serie LV che danno la possibilità di controllare in ogni istante il livello del liquido in modo chiaro e preciso. Il principio utilizzato è quello dei vasi comunicanti: il liquido attraversa il livello per mezzo di viti cave M10 o M12, rivelando all'utente il preciso punto in cui si trova il liquido all'interno del serbatoio.

Disponibili con interassi da 100 a 4.000 mm sono in grado di soddisfare le necessità di ogni cliente. Sono intercambiabili con i livelli esistenti in commercio e possono essere costruiti "su misura" rispetto alle esigenze del cliente. Una vasta gamma di componenti e di

quella dei livelli a immersione, in ottone, inox e con uscita 4-20 mA, come quelle degli indicatori di flusso, una decina quella dei rapid level, ancora di più quella dei tappi».

«Prima di tutto la qualità, da intendere a 360 gradi. A questo proposito l'azienda si sta adoperando per ottenere nuove certificazioni. Grazie al lavoro svolto da Mauro Tolasi presto la F.lli Giacomello acquisirà la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Iso 9001 e la Certificazione Atex, che regola l'utilizzo di prodotti e componenti in

atmosfera potenzialmente esplosive.

In secondo luogo il servizio al cliente, dal più grande al più piccolo: siamo disponibili a evadere qualsiasi richiesta. Infine ma non ultimo la tipologia dei prodotti, sviluppati secondo la logica della modularità, per permettere a rivenditori e clienti di tenere a magazzino prodotti pronti da utilizzare subito o facilmente modificabili in funzione delle necessità».

Programmi e strategie

Se su questi punti di eccellenza l'impegno del direttore generale è di mantenerli e, se possibile, migliorarli, sono altri gli input ai quali ha deciso di dare particolare attenzione e sui quali investire tempo e risorse.

«Il primo ha l'obiettivo di monitorare in modo costante e puntuale il mercato a partire da un portafoglio clienti che conta oltre mille anagrafiche. Per questo abbiamo creato un uf-



Tappi plastici
con e senza sfiato.

ficio apposito affidato a Gianluca di Tonno con il compito specifico prima di tutto di tenere informata in modo sistematico la clientela e in secondo luogo di seguire le dinamiche di rapporto con il singolo cliente così da verificare il livello di soddisfazione e da individuare tempestivamente eventuali problematiche nei confronti dell'azienda; infine, ma non ultimo, fare sviluppo. Su questo punto credo tantissimo alla luce dei sempre nuovi campi possibili di applicazione dei nostri prodotti».

Un altro punto che Giacomello ha messo nel mirino è la comunicazione.

«Compatibilmente con il difficile momento congiunturale che richiede grande attenzione al contenimento dei costi, abbiamo deciso di investire per la promozione del marchio con tutta una serie di attività che abbiamo affidato a Barbara Cinicola. Abbiamo programmato una campagna pubblicitaria su alcune riviste di settore, abbiamo creato un sito internet particolarmente dinamico (www.fratelligiacomello.it), abbiamo stampato il nuovo catalogo generale in italiano, che è stato affiancato da uno in lingua inglese».

Sull'efficacia delle strategie e del raggiungimento di risultati positivi Daniele Giacomello non ha dubbi.

«L'andamento della raccolta ordini e del fatturato risente della crisi, ma ciò che più mi conforta è il riscontro quotidiano con i nostri clienti, che ci attestano e riconoscono l'impegno che la struttura tutta sta portando avanti per il successo dell'azienda».

readerservice.it n. 52

Polimero
VICTREX® PEEK™

prestazioni di elevata qualità per soddisfare i requisiti progettuali più diversi



Il VICTREX® PEEK™ è un polimero lineare aromatico semicristallino, che oggi viene riconosciuto come il materiale termoplastico dalle prestazioni più elevate disponibile sul mercato.

Grazie ad un profilo di proprietà superiori agli altri materiali polimerici presenti sul mercato, che comprendono eccellente resistenza chimica e termica,

ottimo comportamento meccanico, tribologico ed elettrico, unitamente a stabilità dimensionale e alla possibilità di lavorarlo con numerose alternative di trasformazione, questo polimero viene impiegato in svariati settori industriali.

Dall'alimentare all'aeronautica, dall'elettronica all'automobile, passando per la chimica, il medicale, la meccanica, l'impiantistica specializzata,

il VICTREX® PEEK™ può risolvere – molto più di altri polimeri concorrenti – svariate problematiche progettuali e produttive, che tali comparti devono affrontare.

ECCO PERCHÉ IL POLIMERO VICTREX® PEEK™ È IL MATERIALE DA SCEGLIERE